

«Troppe barriere contro i disabili»

MAURO CIARDO

● **CORSANO.** Le barriere architettoniche rendono difficile l'accesso dei disabili alle strutture pubbliche. Parte da Luigi Russo, che vive il problema sulla propria pelle, un appello alle istituzioni ad abbattere gli ostacoli che impediscono ai portatori di handicap lo svolgimento delle attività all'interno delle strutture pubbliche, a cominciare dalla biblioteca comunale.

«Viene impedito ai portatori di handicap di usufruire delle attività culturali e tematiche - lamenta Russo - l'ascensore è continuamente rotto e visto che il problema non si risolve da diverso tempo, si ritiene che sia considerato secondario. A questo si aggiunge la mancanza di divisori tra i computer della sala multimediale, per tutelare la privacy degli utenti. Ho sollecitato con piglio energico di munire di vetro divisorio la sala del responsabile e quella dei computer, per consentire lo svolgimento delle rispettive occupazioni, ma invano - stigmatizza - e si coglie l'occasione per esprimere per l'ennesima volta la disapprovazione sull'attuale ubicazione della struttura, irraggiungibile dai portatori di handicap, che vanifica ogni sforzo umano e intellettuale di integrazione e serenità sociale». Russo alcuni mesi fa si rese protagonista di una clamorosa protesta contro Poste Italiane, incatenandosi davanti all'ingresso insieme all'ex assessore ai servizi sociali Mario Chiaro, per sollevare l'attenzione sulle barriere architettoniche di quella sede, tanto angusta da impedire persino l'accesso a tutti gli utenti, una volta superato il limite di una decina di persone. Un

problema che ritorna d'attualità, insieme a quelli relativi al municipio. «Si chiede lo spostamento immediato dell'attuale parcheggio per disabili da via Bari al piazzale antistante, proprio perchè i tempi per lo spostamento dell'ufficio postale si fanno sempre più lunghi e ai portatori di handicap deve essere garantita la massima sicurezza. In municipio - aggiunge Russo - andrebbe collocato un passamano sulla parete dello scivolo e un altro sulle scale in granito, per una più agevole discesa delle persone. In località "Funnuvoiere" - consiglia - va completata la passerella in legno di accesso al mare per consentire

l'appoggio dei bastoni di sostegno ai non deambulanti».

Insomma Russo chiede il rispetto del diritto dei disabili a sentirsi cittadini come tutti gli altri. «L'abbattimento delle barriere architettoniche dovrebbe essere il primo degli atti di un'amministrazione attenta e previdente, intervenendo in tempo con un piano ad hoc in una fattiva e umana collaborazione. Questa è la triste e impietosa realtà - conclude Russo - dove ogni difesa o giustificazione diventa superflua se non addirittura un'ulteriore offesa a chi è stato colpito, in un giorno come tanti, dalla cosiddetta malignità del tempo».

PARABITA PRESENTAZIONE ALLE 18

Il libro di Paolo Vincenti inaugura questa sera gli «Incontri d'Archivio»

● **PARABITA.** Con la presentazione del libro di Paolo Vincenti, «Di Parabita e di Parabitani», prendono il via oggi gli appuntamenti di «Incontri d'Archivio», rassegna ideata dalla casa editrice «Il Laboratorio» e dal centro di cultura «Archivio Storico Parabitano».

La prima della serie di iniziative (questo pomeriggio alle 18 nel salone di via Scorrana), è dedicata al nuovo volume pubblicato a firma dello storico e ricercatore salentino Paolo Vincenti, ruffanese di residenza ma parabitano di adozione. Il libro è un compendio, una raccolta degli scritti che Vincenti ha prodotto negli ultimi anni, e via via pubblicati sui vari periodici a diffusione locale e provinciale. Insieme all'autore, prenderanno parte alla serata, inserita nel programma di «Ottobre piovono libri - I luoghi della letteratura», Alessandro Laporta, Pino Petrucci ed il direttore dell'Archivio Storico Parabitano, Aldo D'Antico.

[da.gr.]